

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1993 DEL 28/09/2022
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PROGETTO "FORUM METROPOLITANO PER GLI SPAZI PER L'INNOVAZIONE": AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CATERING E SERVIZIO DI AMPLIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 588,50 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di NERI DARIO DI NERI MIRKO & C. SNC – P.IVA e C.F. 04139580379 con sede in Via Saragozza, 81 - 40135 Bologna (codice: 27703) - per la somma di € 588,50 di cui € 535,00 per imponibile ed € 53,50 per IVA al 10% per l'affidamento del servizio di del servizio di catering in occasione del Forum metropolitano per gli spazi per l'innovazione, in particolare per l'evento del 28/09/2022 CIG: Z4037E4918.
- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 488,00 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di OPEN EVENT S.R.L. P.IVA e CF 03790311207 con sede in Via Casarini, 19 – 40131 Bologna (codice: 49158) - per la somma di € 488,00 di cui € 400,00 per imponibile ed € 88,00 per IVA al 22% per

l'affidamento del servizio di amplificazione in occasione del Forum metropolitano per gli spazi per l'innovazione, in particolare per l'evento del 28/09/2022 CIG ZF537E549F;

- 2) Dispone di provvedere al versamento della € 588,50 di cui € 535,00 per imponibile ed € 53,50 per IVA al 10%, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 3) Dispone di provvedere al versamento della somma € 488,00 di cui € 400,00 per imponibile ed € 88,00 per IVA al 22%, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 4) Dà atto che la spesa trova copertura sul bilancio della Città metropolitana sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1.03.02.02.999);
- 3) Da atto che, valutate le caratteristiche specifiche del presente servizio, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 77/2021, per le motivazioni meglio precisate in narrativa;
- 4) da atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"¹;
- 5) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura è stato assunto il **CIG Z4037E4918** e **CIG ZF537E549F**.
- 6) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 7) avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

¹ Si veda il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato amministrativo 2021-2026 della Città metropolitana di Bologna indicano scienza e sapere come i punti cardinali verso cui orientare le politiche territoriali. Il progetto bandiera Bologna, Città della Conoscenza parte da questa vocazione del territorio con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento e l'attrattività della Grande Bologna come luogo fertile per fare ricerca, per creare impresa, per coltivare e mettere a frutto i talenti.

Nel quadro di tali politiche per la conoscenza, la ricerca e l'innovazione, le linee di mandato indicano l'impegno a rafforzare *“il dialogo e la collaborazione con la rete di incubatori, fab-lab e co-working del nostro territorio, che costituiscono luoghi di innovazione del lavoro e del fare impresa, attraverso la costituzione di un Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione del lavoro, che metta in connessione progetti e persone (studentesse e studenti, digital nomads, lavoratrici e lavoratori dipendenti e autonomi) in modo da favorire la contaminazione e il business matching”*.

In coerenza con le linee di mandato amministrativo, e attraverso il servizio Progetti d'impresa della Città metropolitana di Bologna, è stato quindi avviato un percorso per la costituzione di un “Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione”, quale azione che possa contribuire a stimolare e facilitare l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese e percorsi professionali innovativi.

Gli spazi per l'innovazione sono luoghi dove lavoratori, professionisti, startupper, giovani, studenti e ricercatori, nomadi digitali di diversi ambiti di formazione e che operano in diversi settori svolgono le loro attività professionali a contatto l'uno con l'altro, come ad esempio co-working, fab-lab, incubatori e acceleratori.

Gli spazi per l'innovazione emergono come facilitatori per i processi di imprenditorialità e di imprenditività, e appaiono in grado di offrire un impulso allo sviluppo e all'innovazione dei territori.

Il Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione si pone tre obiettivi:

1. favorire le relazioni e le collaborazioni tra gli spazi;
2. mappare bisogni e visioni di chi gestisce gli spazi;
3. avviare uno luogo di confronto costante tra i gestori degli spazi e le istituzioni.

La finalità di questa azione, come esplicitata dalle Linee di mandato, è contribuire a rendere il territorio metropolitano un ecosistema accogliente, capace di sostenere e attrarre percorsi professionali e imprenditoriali innovativi.

Il percorso di costruzione del Forum si è sviluppato in continuità con la mappatura degli spazi presenti sul territorio, realizzata e pubblicata a novembre 2021 da Progetti d'impresa (<https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/spazicollaborativi/>).

A partire da tale ricognizione, e in coerenza con le Linee di mandato 2021-2026 già citate, Progetti d'impresa ha ufficialmente avviato, in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, i lavori del Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione.

Sono stati progettati 3 eventi, il primo dei quali si terrà il 28/09/2022 presso gli spazi di DumBO. Attraverso gli interventi di attori che, su scala nazionale, hanno alimentato il dibattito intorno alle reti degli spazi per l'innovazione, obiettivo dell'incontro sarà mettere in circolo idee e progettualità su:

- in che modo si costruisce e alimenta una rete tra soggetti che gestiscono o usufruiscono di spazi collaborativi, seppur con vocazione imprenditoriale diversa (gestori di co-working, co-worker, gestori di fab-lab, makers, start up dentro processi di incubazione, mentor, pubblica amministrazione coinvolta in processi di supporto a questi soggetti, ecc);
- quali sono i modelli di gestione di questi spazi, spesso ibridi, e quali sono i fattori che li rendono attrattivi per i loro utenti target;
- che ruolo hanno oggi questi soggetti all'interno dei sistemi produttivi, dei contesti urbani, nella relazione coi territori.

Per favorire i momenti di networking tra i soggetti coinvolti e l'Amministrazione, è necessaria l'acquisizione di un servizio di catering, che consenta ai partecipanti di trattenersi oltre l'orario programmato e condividere un momento conviviale e informale.

Per l'acquisizione dei servizi è stato richiesto un preventivo complessivo relativo ai 3 eventi², in particolare per l'evento del 28 Settembre, alla ditta NERI Catering di Neri Dario Di Neri Mirko & C. SNC – P.IVA e C.F. 04139580379 con sede in Via Saragozza, 81 - 40135 Bologna (codice: 27703) – per la somma complessiva di € 588,50 di cui € 535,00 per imponibile ed € 53,50 per IVA al 10%. Per l'atto in corso l'impegno di spesa per il servizio di catering si riferisce al solo evento programmato per il 28/09 presso la sede DumBO (Distretto urbano multifunzionale di Bologna), uno spazio di rigenerazione urbana temporanea. Successivamente verranno impegnate le somme relative al servizio di catering relativo agli altri due eventi per i quali non è ancora possibile indicare luogo e data.

E' inoltre necessario un servizio di amplificazione durante gli interventi dei relatori per l'evento del 28/09/2022 che sarà fornito dalla ditta OPEN OPEN EVENT SRL – P.IVA e CF 03790311207 con sede in Via Casarini, 19 – 40131 Bologna (codice: 49158) - per la somma di € 488,00 di cui € 400,00 per imponibile ed € 88,00 per la somma complessiva di € 488,00 di cui € 400,00 per imponibile ed € 88,0 per IVA al 22%³.

² Si veda il preventivo PG 52269/2022

³ Si veda il preventivo PG 58119/2022

Trattandosi di spesa inferiore a € 5.000,00 si è ritenuto di procedere all'affidamento fuori dalla Piattaforma MEPA⁴.

La spesa trova copertura con i fondi della Città Metropolitana di Bologna e in particolare sul Capitolo S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1.03.02.02.999).

La ditta dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità. Il CIG acquisito per il servizio è il seguente **CIG Z4037E4918** e **CIG ZF537E549F**.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto⁵.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 28/09/2022

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁴Si veda il comma 583 dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

⁵ Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica

sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.